SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00290703
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S156
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	centauro
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia

ROFO - Opera finale /originale	cammeo
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Centauro
ROFC - Collocazione opera finale/originale	NA/ Napoli/ Museo Archeologico Nazionale
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1471
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1471
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
ADT - Altre datazioni	1455
ADT - Altre datazioni	1433/ 1444
ADT - Altre datazioni	1445/ 1450
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bardi Donato detto Donatello
AUTA - Dati anagrafici	1386 ca./ 1466
AUTH - Sigla per citazione	00000335
AAT - Altre attribuzioni	Bertoldo di Giovanni
AAT - Altre attribuzioni	Michelozzi Michelozzo
AAT - Altre attribuzioni	Maso di Bartolomeo
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISD - Diametro	98
FRM - Formato	tondo
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice in pietra serena.

DESI - Codifica Iconclass	92 L 7
DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità minori: centauro. Oggetti: pelle di leone; cratere; corba.
NSC - Notizie storico-critiche	I tondi furono attribuiti dal Vasari a Donatello: "In casa Medici, nel primo cortile sono otto tondi di marmo, dove sono ritratti cammei antichi e rovesci di medaglie, ed alcune storie fatte da lui molto belle; i quali sono murati nel fregio fra le finestre e l'architrave sopra gli archi delle loggie". Tale attribuzione Ã¨ stata accettata da Milanesi, Semper, Muntz, Reymond e in tempi piÃ¹ recenti ripresa da Kris e Kauffmann. Secondo altri studiosi solo il disegno Ã¨ di Donatello mentre l'esecuzione si deve ad un aiuto identificato in Bertolodo di Giovanni (Venturi, Foratti) o in Maso di Bartolomeo (Foratti, Buscaroli). L'esecuzione dei medaglioni, fredda e monotona, ha invece suggerito a Berteaux, Castelfranco e Janson, la paternitÃ dell'opera ad un artista gravitante nella bottega di Michelozzo. Probabilmente fu Donatello stesso, su commissione di Cosimo il Vecchio, l'ideatore della serie, mentre l'esecuzione Ã¨ successiva e opera di artisti di bottega attualmente non identificabili, che spesso hanno frainteso e banalizzato il modello antico. Degli otto medaglioni sette riproducono gemme famose appartenute alla collezione di Lorenzo il Magnifico, oggi conservate nel Museo Nazionale di Napoli, mentre il tondo rappresentante il "prigioniero Scita" deriva da un sarcofago romano che nel XV secolo si trovava all'esterno del Battistero, ed Ã¨ oggi conservato nel Museo dell'Opera del Duomo. Il ciclo Ã¨ stato interpretato in vari modi: come esaltazione dei pezzi piÃ¹ celebri delle raccolte medicee, come pura esercitazione archeologica (Kris, Chastel, Dacos), come allegorie delle virtÃ¹ medicee (Kauffmann), o ancora come sintesi delle due dottrine piÃ¹ in voga a Firenze nel XV secolo, il neoplatonismo e la filosofia di Lucrezio (Wester-Simon). Secondo quest'ultima tesi i tondi sarebbero leggibili a coppie di due, e il ciclo inizierebbe dal lato sud con la rappresentazione dell'umanitÃ primitiva "ante legem", per poi continuare nel lato est con il "genus humanum sub lege" rappresentato tramite la Iustitia (Prigioniero) e la Fortitudo (Centauro). I successivi lati, abbandonerebbero la filosofia lucreziana per sposare le idee neoplatoniche di Voluptas e Virtus sul lato nord e Temperantia e Prudentia sul lato ovest. Tale lettura, contestata dalla Dacos, Ã¨ indubbiamente molto forzata, ma la critica non ha ancora dato una spiegazione concorde di tale decorazione. Indubbiamente i medaglioni rappresentano gemme medicee, ma le sette che fecero da modello solo nel 1471 furono tutte presenti nella collezione della famiglia. Le due rappresentanti "Diosiso su un carro condotto da Psychai" e "Diomede col Palladio" appartenevano alla collezione di papa Paolo II e vennero cedute a Lorenzo il Magnifico alla morte del Barbo, dal nuovo papa Sisto IV solo nel 1471. Le altre gemme erano giÃ presenti nelle raccolte di Cosimo il Vecchio e di Piero di Cosimo. Certamente le due conservate a Roma erano conosciute a Firenze tramite disegni e calchi, ma sarebbe stato perlomeno strano inserirle in un contesto celebrante la famiglia Medici quando queste non erano ancora di loro proprietÃ . E' molto piÃ¹ proba bile, a mio avviso, che il ciclo, comunemente datato fra il 1450 e il 1460, probabilmente ideato in questo periodo da Cosimo e Donatella, sia stato eseguito solo dopo il 1471. Bisogna inoltre ricordare che il Filarete nel suo "Trattato dell 'Architettura" scritto fra il 1460 e il 1464 descrive il palazzo Medici e tutti i suoi arredi, ma non cita i medaglioni del cortile; questi inoltre sono inframezzati da quattro stemmi della famiglia tutti recanti i tre gigli di Francia, elemento presente nell'arme Medicea solo dopo il 1465,

	quando re Luigi XI ne concesse l'uso a Piero di Cosimo. Il ciclo decorativo sarebbe quindi una celebrazione dei Medici attraverso i pezzi piÃ¹ famosi delle loro raccolte; tale tesi Ã¨ stata spesso respinta poiche' il tondo rappresentante il "prigioni ero Scita" deriva non da una gemma ma da un sarcofago, in realtÃ si trattava di un'opera allora molto conosciuta a Firenze e quindi inglobabile in tale contesto celebrativo. Nonostante ciÃ² non si esclude che lo scultore quattrocentesco abbia voluto caricare i medaglioni di significati allegorici, allo stato attuale degli studi, difficilmente interpretabili. Il Beschi (com. orale, 1982-83) ha letto nelle pareti ovest ed est, caratterizzate dalla presenza dello stemma a sette palle di Piero, la rappresentazione delle virtÃ¹ cardinali: Prudenza (Atena e Ulisse), Temperanza (Icaro e Dedalo), Giustizia (prigioniero), Fortezza (centauro), mentre in entrambe le pareti sud e nord, caratterizzate dalla presenza dello stemma a sei palle di Cosimo, la contrapposizione dei concetti di Virtus e Voluptas. (Segue in AN)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15 n. 28105
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kris E.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	00008447
BIBN - V., pp., nn.	p. 22
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 16
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kauffmann H.

BIBD - Anno di edizione	1935
BIBH - Sigla per citazione	00003317
BIBN - V., pp., nn.	p. 172
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Castelfranco G.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00003338
BIBN - V., pp., nn.	pp. 78-79
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 198
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bode W.
BIBD - Anno di edizione	1902
BIBH - Sigla per citazione	00003996
BIBN - V., pp., nn.	p. 9
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Semper H.
BIBD - Anno di edizione	1887
BIBH - Sigla per citazione	00003669
BIBN - V., pp., nn.	pp. 66-67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Reymond M.
BIBD - Anno di edizione	1897-1900
BIBH - Sigla per citazione	00003320
BIBN - V., pp., nn.	v. II, p. 118
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chastel A.
BIBD - Anno di edizione	1964
BIBH - Sigla per citazione	00008990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 50-52
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1901-1940
BIBH - Sigla per citazione	00000585
BIBN - V., pp., nn.	v. VI, 1908, p. 507
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Milanesi G.
BIBD - Anno di edizione	1887
BIBH - Sigla per citazione	00006214
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Janson H. W.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	00001259
BIBN - V., pp., nn.	p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 406-407
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Yriarte C.
BIBD - Anno di edizione	1894
BIBH - Sigla per citazione	00009965
BIBN - V., pp., nn.	pp. 35-39
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Müntz E.
BIBD - Anno di edizione	1882
BIBH - Sigla per citazione	00015053
BIBN - V., pp., nn.	p. 110
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bertaux E.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	00015054
BIBN - V., pp., nn.	p. 125
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Foratti A.
BIBD - Anno di edizione	1917
BIBH - Sigla per citazione	00015055
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19-30
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 7

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pesce G.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBH - Sigla per citazione	00015056
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19-35, 76-78
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Buscaroli R.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBH - Sigla per citazione	00015057
BIBN - V., pp., nn.	p. 242
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bracker-Wester U./ Simon E.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	00015058
BIBN - V., pp., nn.	pp. 15-91
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 6-7
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tesoro Lorenzo
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	00011109
BIBN - V., pp., nn.	pp. 146, 155
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 19
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Battista L.
FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
AN - ANNOTAZIONI	